

## Ci chiameremo Salesiani

Almeno dall'età di 32 anni, Don Bosco sapeva che non bastava "lavorare" insieme, ma bisognava "costruire" insieme. Nel 1847, infatti, aveva fatto il sogno del pergolato. In esso la Madonna lo aveva esortato a camminare sotto un pergolato

di rose bellissime, che nascondevano spine crudeli. Doveva farlo per aiutare una moltitudine di ragazzi, che correvano il rischio di perdersi. Nessuno voleva mettersi a camminare con lui, finché dei giovani cresciuti accanto si misero con decisione ad accompagnarlo.

Raccontando il sogno ai suoi primi chierici, Don Bosco l'aveva spiegato con queste testuali parole:

**«Perché ognuno di noi abbia la sicurezza che è Maria Vergine che vuole la nostra Congregazione»** (Memorie Biografiche III,32).

Nonostante i suoi progetti, nel 1850 Don Bosco era un sacerdote diocesano di Torino come tanti altri. Ma questo non gli impedì di continuare a lavorare sul sogno di fondare una Congregazione: con calma e pazienza, perché ci vuole tempo prima che arrivino non solo i frutti, ma anche gli alberi.

Finché, nel 1857, i frutti arrivarono da un albero assai improbabile, come spesso accade. Don Bosco si trovava nell'ufficio del ministro Rattazzi, che lo aveva pregato di accettare nell'Oratorio due ragazzi orfani. Ad un tratto, si sentì dire:

**«Don Bosco, lei è mortale come ogni altro. E se venisse a mancare, che ne sarebbe dell'opera sua? Quale misura intende adottare per assicurare l'esistenza del suo Istituto?»** (Memorie Biografiche III,32).

Don Bosco cadde dalle nuvole. Trattenne a stento un sorriso. L'anticlericale Rattazzi, colui che due anni prima aveva fatto approvare la "Legge sui Frati", con cui vennero sbaraccate 334 case religiose, ora gli stava proponendo di fondare un nuovo istituto religioso!

Don Bosco fece notare l'apparente contraddizione, ma Rattazzi rispose dicendo che l'unica cosa richiesta dal Governo era che la Società fosse un'Associazione di liberi cittadini, rispettosi della legge.

Un'ulteriore conferma arrivò l'anno dopo, durante il primo incontro con Papa Pio IX, in cui Don Bosco chiese la sua approvazione per fondare una Congregazione. Il Papa, che già conosceva e apprezzava il suo lavoro, gliela concesse e Don Bosco cominciò a istruire coloro che lo avrebbero assistito in futuro nel suo compito. Finché il 9 dicembre 1859 a Don Bosco parve che i "tempi lunghi" fossero durati abbastanza. Era ora di fare una proposta chiara ai suoi seguaci, così ne chiamò 19 nella sua stanza e disse loro:

**«Da molto tempo meditavo di istituire una Congregazione. Tale è stato da parecchi anni l'oggetto principale delle mie cure. Pio IX lodò il mio proposito. Veramente questa Congregazione non nasce adesso... possiamo dire che voi vi appartenete già in spirito. Si tratta ora di costruirla formalmente, di darle il nome e di accettarne le regole. Vi saranno ascritti soltanto coloro che dopo matura riflessione vorranno emettere i voti di povertà, castità e obbedienza. Voi siete stati scelti da me, perché vi giudico atti a divenire un giorno membri effettivi della Pia Società che conserverà il nome di Salesiana... Vi lascio una settimana di tempo per pensarci sopra».**

Accetteranno in 17, che cominceranno a lavorare intensamente fino alla fatidica data del 14 maggio 1862 quando, riuniti a sera nella stessa stanzetta di Don Bosco davanti al Crocifisso, i "Confratelli della Società di S. Francesco di Sales" fecero "voto di povertà, castità e obbedienza per tre anni". Erano 22 in tutto. Tra loro anche i primi due salesiani laici, Federico Oreglia di Santo Stefano, cavaliere, e Giuseppe Gaja, cuoco.

Don Bosco, con parole semplicissime, tracciò il programma della neonata Congregazione:

- **istruire con le prediche il basso popolo;**
- **educazione dei ragazzi abbandonati;**
- **far scuola;**
- **scrivere e diffondere buoni libri;**
- **tutti a sostenere la dignità del Romano Pontefice e dei ministri della Chiesa.**

**educare**



SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

100

VERDE

serie  
**GIOVANI, CAMPIONI DI VITA**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

**DON BOSCO A TUTTO VOLUME  
PER DIRE AI RAGAZZI  
QUELLO CHE CONTA!**



## 21. Insieme



da: *Don Bosco a tutto volume*,  
sussidio, pagine 160  
illustrazioni MYRIAM SAVINI,  
[www.elledicieducare.it](http://www.elledicieducare.it)

**Nelle Librerie Salesiane**

**21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco**

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • 4. Famiglia
5. Solidarietà • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • 11. Stoffa • 12. Soluzioni
13. Parola • 14. Passione • 15. Perdono • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • 19. Solarità • 20. Lavoro • **21. Insieme**

**SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE**

## Parola chiave

C'è un'idea bellissima: ci si salva **INSIEME**, perché o ci si salva insieme o non ci si salva.

"INSIEME", perché è la logica di Dio che È **COMPAGNIA** nella sua essenza, perché è Padre, Figlio e Spirito Santo.

"INSIEME", perché È **LA LOGICA PENSATA** da Gesù e dalla Chiesa.

"INSIEME", perché È **IL SOFFIO DELLO SPIRITO** che rende viva la preghiera di Gesù: quando diciamo "Padre nostro", **DICIAMO CHE SIAMO TUTTI FRATELLI!**

## Obiettivi

### Obiettivo **ELEMENTARI**:

**LA FORZA DEL GRUPPO.**

Scoprire che l'unione fa la forza. E l'unione è più che lo stare vicino: è avere un motivo per stare insieme.

### Obiettivo **MEDIE**:

**PERCHÉ CAMMINARE INSIEME.**

Camminare insieme è faticoso, ma porta i frutti giusti.

# 21. Insieme

## CI CHIAMEREMO SALESIANI

Don Bosco è stato un grande, ma sa che non potrà andare avanti da solo. Per questo, fin dall'inizio, si fa aiutare: da Don Cafasso, da Don Borel. I ragazzi aumentano e Don Bosco pensa a un gruppo che vada avanti insieme. Fonda una Congregazione perché vuole andare avanti non da solo, ma insieme... e anche insieme a Dio. Così nascono i Salesiani!

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

## 21 Parole chiave

## 21 Episodi in chiave



## Impegni

### Impegno **ELEMENTARI**:

Quando lo Spirito Santo scende su di noi, diventiamo capaci di fare cose straordinarie.

Don Bosco crea l'ordine dei salesiani e noi cosa possiamo fare?

**INSIEME AD UN GRUPPO DI AMICI**, trasformiamoci oggi in una congregazione **A DIFESA DELL'AMBIENTE** e ripuliamo il quartiere in cui viviamo.

### Impegno **MEDIE**:

Lo Spirito Santo discende sugli apostoli con i suoi doni: **SAPIENZA, INTELLETTO, CONSIGLIO, FORTEZZA, SCIENZA, PIETÀ, TIMORE DI DIO.**

Insieme agli amici dell'Oratorio **SCEGLIAMO, TRA I 7, QUELLO CHE CI SEMBRA PIÙ NECESSARIO** per ciascuno di noi e invociamo il Signore affinché ce lo regali. Possiamo impegnarci a superare una nostra grande paura.

## Tweet PER EDUCARE

«L'essere tra molti che fanno il bene ci anima senza avvedercene». (don Bosco)